

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 300

La Lotta

N. 29 del 23.7.1981
Anno XCIII - Sped.
Abb. post. - Ct. 1 bis
Pubbl. int. al 70%

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Il 2 agosto sia un momento di riflessione collettiva

— Dino Bortone —

La discussione e per alcuni aspetti la polemica che si è venuta accendendo in merito alle manifestazioni programmate dalla Amministrazione Comunale per l'anniversario della strage del 2 Agosto, mi spinge ad esprimere alcune considerazioni, senza la pretesa di essere portatore di alcuna verità e di alcuna certezza ma cercando di valutare le cose con la mente sgombra da ogni pregiudizio e rimuovendo dalla memoria il ricordo delle polemiche che avvelenarono i giorni immediatamente successivi alla strage (che mi videro direttamente partecipe) e che rischiano di inquinare anche questo dibattito.

Innanzitutto ritengo che, per poter discutere con chiarezza, sia necessario rispondere a due domande. La prima domanda è: è opportuno fare una manifestazione pubblica per ricordare i morti della strage? E credo che coloro che prima di ogni altro abbiano il diritto di esprimersi siano proprio i feriti ed i familiari delle vittime, che del resto hanno già dato risposta affermativa.

La seconda, nel caso la risposta alla prima domanda sia affermativa, quale tipo di manifestazione?

Per quanto attiene alla prima domanda, ho letto con attenzione l'opinione di quanti hanno dichiarato che l'unico modo giusto ed accettabile di ricordare i morti della strage sia quello di fermarsi per 2 minuti in silenzio ed in raccoglimento. Riconosco che questo è in genere il modo per ricordare i morti e per esprimere il proprio dolore, e sarà giusto farlo anche in questa circostanza, ma credo che non sia suffi-

(segue in 5ª)

È ridens, ma è pur sempre una jena

Nostra intervista a Franco Piro, Vice Segretario regionale del PSI, in merito alla polemica sorta intorno alla commemorazione dei tragici fatti del 2 agosto dello scorso anno.

Franco Piro, Vicesegretario Regionale del PSI, ha scritto un solo articolo, il 25 Giugno sul «Resto del Carlino», sulle commemorazioni previste per la ricorrenza del 2 agosto. Ma è stato un colpo durissimo perché fino a quel momento sembrava avvalorato uno schema comodo per il PCI: favorevoli i progressisti, contrari i conservatori.

Quell'articolo ha prodotto una reazione a catena. Piro, ci vuoi riassumere la tua posizione?

R) Ho criticato l'essenza, non solo la boria del programma inizialmente annunciato dal PCI per i giorni precedenti il 2 agosto. Ho sostenuto che senza senso di festività non vi è festa.

Il Papa Urbano VIII con la costituzione *Universa*, del 1627 riservava a Roma il diritto di stabilire le feste. Con il suo programma Zangheri si candidava a scandire il tempo del riso e il tempo del pianto e, come è detto in un documento del Regionale Socialista, a trasformare l'imma-

(segue in 3ª)

FEST'AVANTI! COMPRENSORIALE 1981

Dal 28 agosto al 6 settembre

Mercato Ortofrutticolo Imola

Spettacoli:

1° settembre - ore 21
Concerto blues della Fabio Treves blues band

4 settembre - ore 21
Concerto dei DIK-DIK



FEST'AVANTI! Castel del Rio 8-9 Agosto

SABATO 8 Agosto - ore 21 - Ballo con l'orchestra HOBBI DEL LISCIO.

DOMENICA 9 Agosto - ore 20 - Comizio.

Ore 21 - Ballo con l'orchestra OBBI DEL LISCIO.

Durante il Festival funzioneranno stands gastronomici con le migliori specialità della zona.

Cognetex: DC-PCI contro il rinnovamento

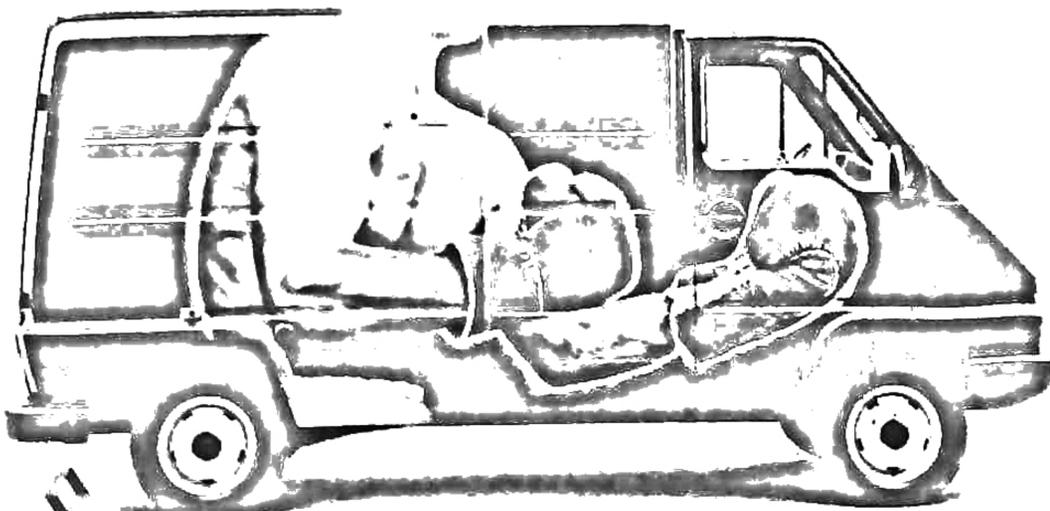
Dopo l'uscita dell'ultimo numero de *La Lotta* con un commento alle recenti vicende della Cognetex che avevano visto per la prima volta il mancato raggiungimento di una intesa fra i partiti sul problema il PCI è uscito con un volantino nel quale si muovono accuse incredibili e fantasiose alle posizioni espresse dai socialisti, accusati di oscuri disegni di privatizzazione: di fronte a questa situazione sicuramente creatasi

(segue in 2ª)

Comunichiamo ai lettori ed agli inserzionisti che *La Lotta* va in ferie e cesserà le pubblicazioni dal prossimo numero sino al 27 agosto.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti buone vacanze.

La Redazione



Renault presenta i "pesi medi"

Agili, potenti, robusti, i nuovi Renault Master vi aspettano per un giro di prova. Passo lungo o corto, trazione anteriore o posteriore, trasporto merci o persone,

motore diesel da 2445 cc., nella gamma dei nuovi pesi medi Renault Master c'è sicuramente quello che fa al caso vostro. Fatevi avanti, i vincitori sarete voi.

RENAULT
Veicoli Industriali

SICAM

Concessionaria per:
IMOLA, FAENZA, FORLÌ
Via Serraglio (Zona Industriale)
Tel. 0542/23640-32658 IMOLA

DALLA PRIMA

DC-PCI

come altre a causa dell'annosa lotta fra le frazioni interne del PCI imolese viene dai socialisti una grande lezione di concretezza e di unità nell'interesse dei lavoratori e del Paese.

Il PSI di Imola condivide il documento del C.d.F. Cognetex e delle OO.SS. di Imola.

PERCHÉ ALLORA NELLA RIUNIONE TRA I PARTITI, IL SINDACO E IL SINDACATO NON SI È TROVATA UN'INTESA?

1) Perché nel documento proposto dal Sindaco non compariva nessun riferimento al gruppo dirigente che noi riteniamo essere uno dei problemi prioritari da affrontare così come sostiene il documento dello stesso C.d.F. Cognetex «...diventa prioritaria e decisiva una verifica degli stessi dirigenti...».

2) Perché non si può nei corridoi sparare a zero contro il Ministro delle PP.SS. e contro il PSI, accusati di voler

«svendere» le aziende pubbliche e poi eludere i problemi di come risanare le aziende pubbliche per battere l'assistenzialismo fine a se stesso e il clientelismo, per valorizzare il ruolo dello Stato nell'economia, per difendere e sviluppare l'occupazione.

PER QUESTO E NON PER QUALCHE PAROLA IN PIÙ O IN MENO NEL COMUNICATO ABBIAMO CHIESTO IN QUELL'INCONTRO CHE SI AFFRONTASSE CON DECISIONE ANCHE IL PROBLEMA DEL GRUPPO DIRIGENTE E AL RIFIUTO DI FARE CIÒ ABBIAMO MANIFESTATO IL NOSTRO LEGITTIMO DISSENSO.

Sulla privatizzazione

IL PSI non considera affatto scandaloso, anzi lo ritiene indispensabile, che per rimettere in sesto il settore delle PP.SS. sia necessario mettere ordine, compiere scelte precise di risanamento anche con l'apporto e l'utilizzo di capitali privati finendola una buona volta con la logica per cui il settore pubblico deve essere il cimitero delle aziende decotte facendone pagare i costi all'intera collettività.

PER QUANTO RIGUARDA LA COGNETEX E IL GRUPPO ENISAVIO NÈ IL LIBRO BIANCO DI DE MICHELIS NÈ IL PSI HANNO MAI SOSTENUTO CHE VADANO PRIVATIZZATI.

Il problema vero è come oggi si lavori per l'efficienza, l'economicità e il risanamento delle aziende.

E l'impressione è che certe voci sulla privatizzazione siano più che altro un alibi per chi deve invece assumere le proprie responsabilità.

Per quanto riguarda poi gli attacchi al Ministro De Michelis, contenuti nel volantino del PCI, a noi sembra di poter dire, e non sembra solo a noi, che per la prima volta un Ministro delle PP.SS. si stia muovendo, fortemente ostacolato dai gruppi di potere e clientelari, su una strada corretta che prevede tra l'altro una maggiore autonomia imprenditoriale e operativa dei gruppi dirigenti, con una loro piena assunzione di responsabilità della quale devono però rispondere pienamente al Governo ed al Parlamento.

Siamo anche noi fortemente preoccupati di tutte le questioni denunciate dal C.d.F. e dalle OO.SS., così come lo siamo delle polemiche pretestuose rivolte nei nostri confronti che rischiano di dividere i lavoratori indebolendone la forza e l'unità, oggi assolutamente necessaria, e questo serve soltanto a fare della squallida propaganda di partito e non a risolvere i problemi dei lavoratori e della Cognetex.

Per questi motivi il PSI sollecita un incontro rapido con il Ministero delle PP.SS. al fine di verificare lo stato dei programmi di risanamento e le prospettive per il futuro.

RIFIUTANDO EVENTUALI IPOTESI DI RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE O AD ALTRE MISURE CHE NON SIANO SUPPORTATE DA UNA CHIARA ANALISI DEI PROBLEMI E DA PRECISI PIANI PER IL FUTURO DELL'AZIENDA

UDI: informiamo che le donne esistono

L'UDI di Imola, nel quadro dell'attuazione del piano sanitario comprensoriale denuncia ancora una volta come si verificano che la stampa e l'informazione traducano con illazioni in polemica sterile un aspetto del piano sanitario in cui le donne, rivendicano di essere protagoniste; ci riferiamo ai reparti di Ginecologia ed Ostetricia degli Ospedali di Imola e Castel S. Pietro.

Le donne hanno già espresso pubblicamente quali sono gli obiettivi di cui le forze politiche devono tenere conto; ci riferiamo ai Consultori famigliari, alla continuità operativa tra Consultorio ed Ospedale, ad un parto ed una nascita nel rispetto delle esigenze psicologiche e culturali della donna e del nascituro.

Le donne ritengono che debba essere l'attuazione di tali esigenze ad orientare il dibattito politico e non la lottizzazione dei primari; inoltre aggiungono di non potere riporre completa fiducia in quegli operatori che hanno combattuto ed ostacolato l'attuazione delle innovazioni legislative e culturali per l'autodeterminazione della donna (legge 194), i quali, per il loro stesso operato, non possono dare garanzia di recepire ciò che in futuro le donne sapranno ancora conquistare.

Allo stesso modo l'UDI non vuole che quanto vi è stato di positivo fino ad ora nell'ambito dei Consultori e degli Ospedali vada perduto, ma si richiede che serva da base per ulteriori sviluppi.

La richiesta dei Consultori efficienti nella qualità e nella quantità del servizio, la reciproca collaborazione tra questi e gli Ospedali, un parto ed una nascita più umani non sono richieste utopistiche, ma una necessità che evidenziamo in quanto utenti e protagoniste di questi servizi.

Sempre si sente da parte politica l'impegno programmatico di recepire ed attuare queste istanze, ma non sempre alle dichiarazioni programmatiche seguono i fatti. Per quanto riguarda il dipartimento materno-infantile del Consultorio di Imola, l'UDI ritiene che le forze politiche non possono esimersi dal verificare seriamente la funzionalità e l'esperienza del Consultorio, che come avviene da anni, poggia su operatori provvisori e su presenze settimanali che risultano brevi rispetto alle esigenze dell'utenza.

Nel contempo il piano sanitario nazionale non può e non deve essere realizzato in modo riduttivo rispetto alle esperienze più aperte che in questi ultimi anni, si sono più avvicinate alle questioni che le donne hanno fatto emergere.

Pertanto diventa impellente la presenza di tecnici sanitari che siano una garanzia per l'attuazione di questi obiettivi e la partecipazione delle donne nella fase politico decisionale e nella gestione dei medesimi.

Unione Donne Italiane di Imola

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.

Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara)

Tel. 22284 Diurno e Notturno GRATIS disbrigo di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prazzi

Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

Lorenzo Bettinelli

ARTIGIANO ORAFO

Fabbricazione e riparazione di oggetti in metalli preziosi con pietre preziose e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4
Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)



SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



Agenzia d'affari

MAIARDI NELLO

VIA APPIA, 61 - IMOLA • Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

VENDESI

- Appartamento indipendente, via Ravenna 32: 4 camere, cucina, sala, 2 bagni, garage, cantina con molto giardino.
- Appartamento di mq. 100, via Banfi 7: 2 camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, garage, con 2 posti macchina.
- Appartamento molto bello, villaggio Zolino: 2 camere, salone, cucina, bagno, garage e cantina.
- Tabaccheria Bar Alimentari in genere, via Stradelli Guelfi 1240 (Castel S. Pietro - Castel Guelfo).
- Negozio di generi alimentari, zona centralissima, via Callegherie n. 19
- Affittasi capannoni, via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti.

SI AVVISA LA CLIENTELA CHE L'AGENZIA MAIARDI
DALL'1 AL 31 AGOSTO CHIUDE PER FERIE



AGENZIA

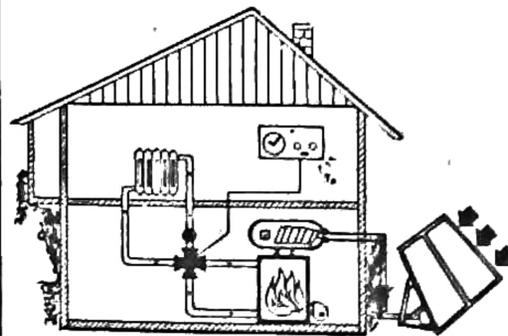
OERTLI SANT'ANDREA

Brucciatori a gasolio, gas, nafta, combinati e misti. Brucciatori Industriali fino a 20.000.000 Kcal/h.

Centro assistenza RHOSS

SERVIZIO
ASSISTENZA
BRUCIATORI
IMOLA - Tel. 26065

CALDAIE in acciaio e ghisa
policombustibili (legno-gasolio)



GRUPPI
TERMICI in
ghisa e acciaio

COLLETTORI
SOLARI

TERMOREGOLA-
ZIONI CLIMATI-
CHE

GENERATORI
AD ARIA
CALDA

PULIZIA CALDAIE E MANUTENZIONI CENTRALI TERMICHE
Viale Carducci 8/10 - IMOLA - Via Garibaldi 30 - BORGO T.

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA - ZONA ARTIGIANALE - VIA R. GRIECO, 29/31 - Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME - BO

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa.

ASSICOOP

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori il ceto medio e le loro organizzazioni economiche, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative.

AGENZIE: Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro T. - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 941002

DALLA PRIMA

È ridens

gine di una città ferita in quella di una città-vetrina.

Questa minestra pasticciata veniva offerta senza possibilità di discussione con un Consiglio Comunale che si è riunito a metà luglio; senza un dibattito preliminare nei quartieri e con la gente. Il Sindaco faceva il grande regista che assegnava le parti in commedia e addirittura presentava le celebrazioni come mezzo per rappacificarsi con i giovani del '77. Nella festa data da Mazzarino per il matrimonio di Luigi XIV, il Re e la Regina danzano nell'opera Ercole Amante. Io spero di vedere il nostro Re Sole danzare avvinchiato a «Lotta Continua».

Noi non potevano stare zitti. E non siamo stati zitti.

D) I comunisti hanno risposto che le tue accuse erano ingiuste, perchè loro non avevano parlato di una festa.

R) Seminare calunnie o lanciare accuse senza prove, imbastendo sulle stesse accuse le speculazioni politiche, non è costume dei socialisti. Basti leggere l'intervista dell'Assessore che il sindaco ha delegato alla Cultura, Sandra Soster, sul «Mani-

festò» del 10/6, ciò che ha scritto Faeti sullo stesso giornale il 27/6, quello che raccontavano i comunisti del cosiddetto «Gruppo 2 agosto» cui la Giunta aveva affidato, tramite assunzioni nominative, i messaggi pubblicitari.

Certo, i comunisti erano divisi e sono divisi se si pensa al fatto che la Provincia di Bologna a maggioranza assoluta comunista ha aderito alle manifestazioni politiche ma si è dissociata dalla globalità del cartellone previsto, se si pensa che la Regione ha cominciato a discutere solo qualche giorno fa. Che non si tratta di disfunzioni organizzative è provato dal fatto che sui giornali popolari come il Carlino o su quelli ufficiali come l'Unità c'è stato uno sperticarsi eccessivo di dirigenti che hanno negato di voler riproporre la Festa Mondiale della morte, come è descritta da Thomas Mann nel romanzo «La Montagna Incantata».

Sono gli stessi che usano il tono austero perchè esso più si addice alla contestazione del governo, a riprodurre il clima delle offese a Craxi e ai dirigenti dei partiti non comunisti che già ci furono ai funerali un anno fa. Questa, è una fazione del PCI che non si è rivolta ad un artista per commemorare il 2 agosto «come una festa, una festa sacrale in senso pagano che in alcune tradizioni si fa ancora dopo il lutto».

Queste sono le parole di Carmelo Bene, che ha riassunto così l'invito

rivolto dal Sindaco. Ecco una prova non incomputabile che si voleva una festa. Come ha scritto il giornalista Beppe Errani, questa volta l'artista ha tradito il suo re. Ma forse il re non conosce i suoi sudditi.

D) Ecco, particolarmente sull'esibizione di Bene, sui sessanta milioni del costo per il comune, sulle riprese televisive della RAI si è accesa la polemica.

Qual'è la tua opinione?

R) I socialisti hanno storicamente rifiutato la subalternità della cultura alle logiche di Partito. Noi vogliamo celebrare le nozze tra cultura e politica e sappiamo che le nozze non si fanno coi fichi secchi, ci sono artisti anche a Bologna che pagano a duro prezzo la difesa della loro sacrosanta autonomia dal potere politico. Se diventassero tutti ruffiani suonando il piffero per il potere, non ci sarebbe più posto per quel girono dell'Inferno dove Dante collocava i ruffiani bolognesi e che ho consigliato a Carmelo Bene di declamare. Magari dal Palazzo dove Enzo fu tenuto prigioniero, per simboleggiare la cattiveria cui costrinse il potere politico con uno spazio antistante più ampio.

Qualcuno potrebbe spiegare a Carmelo Bene che lo spettacolo della Torre degli Asinelli si potrebbe fare in qualsiasi periodo dell'anno, ma buona parte dei progressisti bolognesi nutrono i dubbi sull'opportunità di collegare questa iniziativa ed i costi al 2 agosto. Sono gli stessi progressisti che lamentano il grigiore culturale di Bologna e non hanno alcuna colpa della trivialità di certi democristiani. Fanno solo osservare che il Sindaco non ha rappresentato a Carmelo Bene l'opinione della maggioranza della città. Per un peccato così mortale, quale girono ci meritiamo?

La RAI decida di spendere i nostri soldi anzitutto per riprendere l'ala ricostruita della stazione e il corteo silenzioso aperto dai familia-

ri delle vittime.

D) Ma tu stai proponendo un modo diverso di ricordare il 2 agosto.

R) Sì, un modo politico e non propagandistico come i socialisti hanno proposta ad ogni livello, perchè il vero grande, spettacolo che Bologna ha saputo offrire in un anno è stata la capacità vitale dopo l'attimo della tremenda morte. L'efficienza dei soccorsi, la generosità della gente di ogni ceto sociale, la solidarietà concreta verso i parenti delle vittime. Nessuno è rimasto a guardare, non ci sono stati spettatori ma protagonisti che hanno lavorato fra le macerie, negli ospedali, sugli autobus e i taxi, cittadini in divisa, poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco. Hanno resistito. Sono gli stessi che assieme ai familiari hanno chiesto e continueranno a chiedere giustizia, gli stessi che sarebbe stato giusto fare incontrare con i giovani d'Europa, in una giornata di studio e di riflessione sul terrorismo nel mondo direi contro la politica del terrore che viene seminata dalle bande assassine e dalle dittature che usano il terrore come metodo di governo.

D) Una ultima domanda. Ci saranno secondo te conseguenze tra i socialisti e comunisti a Bologna dopo queste polemiche?

R) Non il 2 Agosto. Noi avevamo chiesto che si aprisse una discussione per chiudere le polemiche. Ci hanno risposto in modo stizzito, assumendosi la responsabilità di una lacerazione mentre secondo noi la risposta al terrorismo deve essere severa e unita. Nei prossimi giorni i socialisti lavoreranno contro chi ha cercato di dividere, continueremo a difendere la sobrietà che sono riusciti a far passare nel programma.

Saremo quidati da tre sentimenti. L'individualismo mite, l'indignazione, la speranza. L'individualismo mite, contro le massificazioni spersonalizzanti perchè ognuno trovi il suo modo personale di ricordare chi è stato strappato dalla vita.

L'indignazione contro le stragi che restano impunte. La speranza che si faccia giustizia e che si costruisca una società a misura dei nostri sogni dove non c'è posto per chi uccide e per i macabri spettri che hanno popolato gli incubi che abbiamo vissuto. Poi, dopo il due agosto, chiederemo al sindaco di Bologna, che è tale anche grazie ai nostri voti, di cambiare il giudizio che ha espresso all'Europeo. Secondo lui, «i socialisti alla fine marceranno con noi». Noi non siamo soldatini di piombo e Bologna non è una città assediata solo perchè alcuni comunisti hanno deciso di arroccarsi in un fortillio pavesato del settarismo che rimane tale anche coi colori della festa. Per ora, c'è solo da preparare la nostra città ad una accoglienza positiva e grata a coloro che vorranno venirci.

Pomeriggio insieme alla Pascola

Alla Scuola Elementare PASCOLA è in atto un soggiorno estivo per un gruppo di ospiti dell'Ospedale LOLLÌ.

Tale soggiorno, che terminerà nella prima metà del mese di agosto, si pone l'obiettivo di avviare un difficile processo di inserimento dei degenti in quella quotidianità dalla cui esperienza sono stati esclusi, per tanto tempo.

Per fare conoscere il significato dell'iniziativa IL COMUNE DI IMOLA, L'UNITÀ SANITARIA LOCALE e il QUARTIERE TRE MONTI organizzano «UN POMERIGGIO INSIEME» per sabato 25 luglio con inizio alle ore 16, nel Parco della Scuola.

Allietterà il pomeriggio la cantante Adele Rustici.

Ai presenti verrà offerta una piccola merenda.

AMI - Concorsi

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 3 posti di «Commesso di Farmacia».

scadenza: ore 12 del 1/9/1981.

quattro posti vacanti di «Aiutante di squadra» gruppo C - cat. C1 da adibire ai servizi acqua-gas-elettricità.

scadenza: ore 12 del 1/9/1981.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP - Via Selce, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26400 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/805811 (5 linee) - Telex 321178

COME COMBATTERE IL COSTO DEL RISCALDAMENTO?

VETROCAMERA: termici-isolanti (Termopane) garanzia di qualità

CRISTALLI: temperati - antisfondamento - antiproiettile - box doccia

LAVORAZIONE PROPRIA: cristalli e specchi in lastre

vetreria imolese

di A. Bassi e L. Franceschini

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22.403

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR MOA ISE FAENZA per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR distribuisce pagine gialle 400 Serrature CIR Serrature Metallurgiche via Rocca 4 IMOLA BOI tel. 0542/30701

XXXI FIERA di FORLÌ

ZOOTECNIA AGRICOLTURA INDUSTRIA
ARTIGIANATO ARTISTICO E DEL MOBILE IMBOTTITO

esposizioni: OVINI - EQUINI - COLOMBI - SUINI
CONIGLI - CARNI MACELLATE E CONFEZIONI

La XX MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITÀ AVICOLE

VI ATTENDE A FORLÌ
DAL 9 AL 14 SETTEMBRE 1981

FORLÌ VI ATTENDE CON
LA SUA ESPOSIZIONE DI

- soggetti vivi
- incubatoi
- attrezzature avicole
- mangimi ed integrativi
- industrie farmaceutiche

Intervenite al mercato di LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 1981 libero a tutti gli operatori che si svolgerà in fiera.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Il potere logora ma... serve

In questi giorni a Dozza è in corso una polemica in merito alla variante del Piano Regolatore Generale. Sull'argomento ci ha inviato una nota personale di protesta, che doverosamente pubblichiamo, Giovanni Foschini, nostro lettore ed ex assessore socialista al Comune di Dozza.

Il fatto è normale: l'Amministrazione Comunale di Dozza apre una variante al Piano regolatore generale. Vero è che si tratta dell'ennesima volta che si ricorre ad un tale sistema, quando le modificazioni intervenute nel tessuto sociale ed economico della nostra zona consiglierebbero di mettere mano ad una variante generale; capace di delineare le linee di sviluppo del territorio nei prossimi anni. Ma così non viene fatto e si apre la possibilità per i cittadini di presentare le osservazioni al piano stesso e chiedere l'inserimento di ulteriori varianti.

Senonché questa variante assume una enorme importanza, e per due ragioni ben precise.

1) Il Piano Territoriale di riassetto del comprensorio è giunto alla fine del suo iter e ne è prossima la data dell'entrata in vigore. Tale piano contiene al suo interno una indicazione fondamentale. Nel tentativo di non aggravare ulteriormente il congestionamento della via Emilia, delimita ai lati della stessa una zona di rispetto all'interno della quale non si può modificare l'attuale assetto territoriale.

Va da sé che si tratta di zone estremamente appetibili sia dal lato residenziale che da quello economico: basta pensare al traffico che giornalmente percorre la via Emilia per rendersi conto del vantaggio enorme che tale ubicazione arreca in termini di promozione visiva, e conseguentemente di resa economica.

2) Esistono, all'interno della zona di rispetto suaccennata, lotti di terreno che, in virtù degli insediamenti già predisposti quando le norme lo consentivano, determinano vere e proprie isole di sbocco alla via Emilia. Zone di verde affiancate da costruzioni già in esercizio; talché una loro eventuale utilizzazione non arreca danni visivi apprezzabili.

Poiché questo non è il solo o il più importante dei motivi per cui il Piano del Comprensorio li vuole conservare, ad ogni variante del PRG arrivano puntuali le osservazioni tendenti ad una modifica di destinazione di quei terreni che valgono tanto oro per quanto sono estesi, e varranno ancora di più dopo l'entrata in vigore del Piano Comprensorio, quando tali modificazioni non saranno più possibili.

Ma un Piano di riassetto Territoriale non nasce in una settimana. E gli Amministratori che seguono il suo iter da qualche anno, sono restii alla creazione di fatti compiuti. Di conseguenza le richieste di modificare la destinazione di quei terreni è già diventata da qualche anno estremamente difficile.

DIFFICILE MA NON IMPOSSIBILE.

E qui il fatto non è più normale. E non lo è soprattutto in considerazione del fatto che il PCI si vanta ad ogni stormir di fronde di essere il solo partito italiano con le mani pulite. Pulite soprattutto nei confronti del PSI, che viene continuamente accusato di essere un partito che dedica molte più energie al sottogoverno che al governo; più attento allo svolgersi delle battaglie per le poltrone, piuttosto che a quelle per la soluzione dei problemi dei cittadini.

Non c'è dubbio che nella storia del PSI, nella sua lunga storia, ci sono anche episodi del genere, ma occorre precisare due cose.

1) Le modificazioni intervenute nell'assetto interno al PSI in questi ultimi anni, e specialmente dopo l'assunzione della segreteria nazionale da parte del compagno Craxi, hanno prodotto anche e soprattutto un cambiamento di mentalità. Non più la funzione di tirapiedi a questo o a quello dei due partiti maggiori, e la soddisfazione di vedersi assegnare la sua fetta di potere e sottopotere, la più piccola s'intende. Ma la consapevolezza della funzione fondamentale e insostituibile che l'idea socialista assume in una società a capitalismo avanzato come la nostra; e la conseguente assunzione di responsabilità proporzionate al peso che il Partito è in grado di sostenere e sviluppare.

E così come i cittadini avevano punito il modo precedente di porsi del PSI, con la conseguente caduta di consensi e la ancor più grave nascita di una mentalità perdente da parte di tanti compagni, così oggi gli stessi cittadini riversano sul Partito Socialista maggiore fiducia e maggiori consensi e, per dirla col compagno Craxi, con risultati che cantano.

2) È indispensabile che chi assume le vesti del moralista ad oltranza abbia le carte in regola per farlo, altrimenti assume le vesti di chi predica bene e razzola male, e pare che questo sia il caso del PCI di Dozza in ordine al problema specifico.

Si è detto che un piano territoriale necessita di un iter abbastanza lungo.

Si dà il caso che a Toscanella ci sia un lotto di terreno estremamente appetibile, in ordine alla resa commerciale, di quelli che pesano tanto oro, ecc., e che questo lotto venga acquistato da un assessore comunista, proprio a quello che presiede alle attività economiche e commerciali.

Si dice anche che l'assessore comuni-

sta in questione sia intervenuto presso altri probabili acquirenti facendo opera di dissuasione in quanto quel terreno non avrebbe mai visto modificata la sua destinazione, stante l'avvio già iniziato della redazione del piano comprensoriale, ma su ciò sarebbe bene che l'interessato assumesse chiara e precisa posizione, allo scopo di dare la possibilità ai cittadini di conoscere se, quanto qui viene affermato per puro dovere di cronaca, corrisponde al vero o si tratta soltanto di calunnie da parte di chi è arrivato tardi sul bottino.

Un chiarimento si impone anche in considerazione del fatto che il PSI collabora alla Giunta di cui fa parte l'assessore in questione, e non ha ovviamente, nessuna intenzione di farsi coinvolgere in affari sulla cui correttezza possa posarsi anche la pur minima ombra di dubbio.

Ma torniamo a bomba. Quello che sembrava impossibile diventa possibile attraverso un giro di posizioni che cambiano dalla sera alla mattina con un crescendo rossiniano che termina, a quanto pare, con la consacrazione di una frase dell'on. Andreotti: Il potere logora chi non c'è l'ha, cioè i cittadini che non sono assessori.

Si apre la variante al PRG, e l'assessore in questione presenta una richiesta di variante a quel lotto di terreno, che nel frattempo ha provveduto a spianare e sistemare ben bevino, pronto per la costruzione, prima che entrino in vigore le norme del piano Comprensoriale. E sono alle porte.

Le richieste di variante vengono discusse all'interno del gruppo consiliare di maggioranza, presenti i segretari dei partiti, e la richiesta dell'assessore in questione, che quella sera è prudentemente assente, suscita forti perplessità da parte di quasi tutti i presenti, consapevoli del costo politico che una simile operazione comporta.

Ma il PCI ha la maggioranza assoluta, qualche altro ha dei debiti di riconoscenza; sta di fatto che tutti gli oppositori vengono o rimossi, come l'ex segretario della sezione di Toscanella del PCI, che era tra i contrari, oppure li si convince che anche lui è un cittadino come gli altri, e che in fondo fino all'entrata in vigore del piano comprensoriale, ogni modificazione al PRG è giuridicamente legittima.

E MORALE? LA QUESTIONE MORALE VALE SOLO A RO-

MA?

Dulcis in fundo; ma proprio per accontentare quegli ingenui e inguaribili idealisti che credono che tutti i cittadini siano uguali e che esiste una legge non scritta che dovrebbe imporre a chi amministra di utilizzare le scappatoie dopo gli altri cittadini e non prima, possiamo chiedergli gentilmente di rassegnare le dimissioni il giorno prima.

Questa può sembrare una favola, ma non lo è. È la cronistoria poco piacevole di un sistema di governare la cosa pubblica della quale il PCI si dichiara del tutto estraneo e che invece farebbe parte della pratica quotidiana del PSI. Che ci sia qualcuno che ha la vista talmente corta da non distinguere una - S - da una - C - ?

Giovanni Foschini

Chiamici de La Lotta

Riporto	L. 1.380.000
Selleri Giacomo	L. 15.000
Famiglia Grandi	» 20.000
Solaroli Carlo	» 2.500

A riportare L. 1.417.500

Anniversario



Nella ricorrenza del 22° Anniversario della scomparsa di GIULIO GRANDI, la moglie, i figli e familiari, lo ricordano a quanti lo conobbero con immutato affetto e offrono L. 20.000 a «La Lotta».

Pro Casa di riposo

In m. Sarica Giulia: Fam. Rocca, 5.000; In m. Lanzoni: Castaldi Oriana, 2.000; In m. Gambetti Rosa: Leda, Tina, Oriana e Luigi Borzatti, 20.000; In m. della cugina Maria Battilani: le cugine Maria, Nilde, Augusta Brini, 10.000; Fam. Bassi Folco, 10.000; Fam. Foresti, 15.000; In m. Gino Tamburini: Cicognani, Manuelli, Andreini, 5.000; In m. Piancastelli Iolanda: gli amici Alide e Ladislao, 30.000; Cilegri Armando e figlia, 5.000; In m. Gentilini Gilberto: i fratelli, 50.000; In m. Cenis Benedetto: le cognate, i nipoti e famiglie di Imola, 10.000; In m. Dall'Aglio Amilcare: Dall'Aglio I., 1.000; Ditta SACMI, 100.000; In m. Camaggi Antonia: Fam. Capra Ivo, 10.000; Betti Moris e Fam., 5.000; Loreti Ivo e Fam., 5.000.

dottorssa

Donatella Poggi

medico chirurgo
malettie per bambini
medico generico
convenzione mutualistica
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì
ore 14.30 - 15.30
martedì, giovedì ore 17.30 - 18.30
sabato per appuntamento.
Imola - via Cavour, 74 - tel. 22357
tel. abitez. (0542) 33030

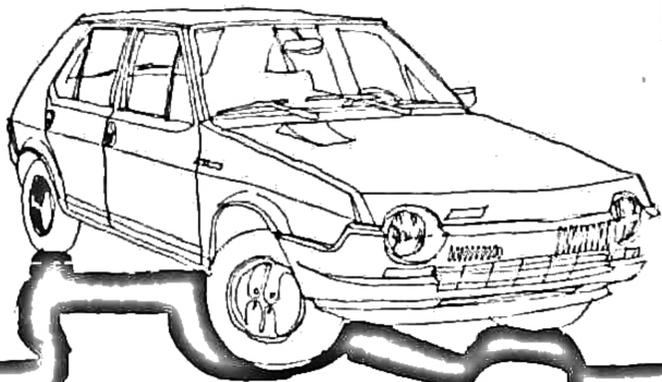
MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

L'evoluzione della specie



Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

Sica

VIA SELICE Imola 28101

arredamenti

A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

NUOVA IMPRESA DI

**onoranze funebri
t grandi** già RICCI

Funerali e cremazioni di ogni categoria, con servizio pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva - Composizioni salma a domicilio.
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali. Nel vostro interesse, non fidatevi degli intermediari e interpellateci direttamente, rivolgendovi al nostro ufficio.

PREVENTIVI A RICHIESTA AI MIGLIORI PREZZI
Ufficio via Amendola, 51 - Tel. 26524 IMOLA
Abit. via Nuova Sabbioso 47/A - Tel. 82238 - Toscanella
LA DITTA NON È ASSOCIATA AD ALTRE IMPRESE

dal 1960

PER LE MIGLIORI
ALIMENTAZIONI
ZOOTECHNICHE

MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA

DALLA PRIMA

2 agosto

ciente almeno non in questo caso.

Non stiamo ricordando i morti di un disastro naturale, di un terremoto, di un'alluvione, ma i morti di un atroce attentato, freddamente premeditato e vigliaccamente prepara-

to. Ho l'impressione che questo atteggiamento sia l'espressione di una specie di rimozione psicologica che dal 2 Agosto 1980 ha avuto sempre più presa in ciascuno di noi, (così come spesso avviene di fronte ad un evento talmente orrendo, talmente assurdo che la mente umana non



Come si presentava la stazione di Bologna il 2 agosto di un anno fa.

riuscendo ad accettarlo, non potendo in alcun modo trovare una spiegazione tenta di cancellare dalla memoria, per non rimanere oppressi).

Ma se questo processo può essere consentito a livello individuale, a livello di coscienza collettiva occorre opporvi la razionalità che vuole invece, anche se dolorosamente, ricordare, innanzitutto perché devono essere ancora assicurati alla giustizia i colpevoli, e occorre quindi una forte pressione perché sia fatta finalmente piena luce su questo attentato, e poi perché occorre ribadire l'impegno di tutti perché la civiltà prevalga sulla barbarie. Perché questo avvenga è necessario non ripetere l'errore che già in passato è stato commesso, facendo crescere intere generazioni nell'ignoranza degli orrori del nazismo e della guerra.

E allora è giusto che vi sia un momento di riflessione collettiva che sia patrimonio di tutti e non di una sola parte politica, in cui si indaghi su questi anni bui che stiamo vivendo, sul fenomeno del terrorismo e più in generale sulla violenza di cui sono pervase le società moderne, le nostre città. Ed è ancora più giusto che siano i giovani e i giovani di tutta Europa a discuterne, a voler quasi ribadire la loro volontà nell'affermazione del valore della vita, della democrazia, della pacifica convivenza, in ricordo di quei loro giovani compagni che trovarono orrenda

e prematura morte alla stazione di Bologna un anno fa.

E allora la risposta alla domanda se fare o meno la manifestazione non può che essere affermativa.

Quanto poi alla seconda riflessione: «Quale tipo di manifestazione» si potrà obiettare che le iniziative che fanno parte del programma sono anche altre, che vi sono concerti, che vi è una recita che ha forse una parvenza di eccessiva spettacolarità. Su questi aspetti ritengo che ciascuno possa valutare secondo la propria sensibilità se e cosa è consono all'avvenimento.

Ma quello che da ultimo desidero sottolineare è lo sforzo compiuto dalla componente socialista per far sì che tutta la manifestazione sia improntata ad un clima di serietà e di sobrietà.

Riguardo poi al timore espresso da più parti che qualche forza politica possa egemonizzare questo avvenimento, ciò dipenderà anche dalla adesione e dal coinvolgimento di tutte le forze politiche e sociali in una parola di tutta la città, a questa celebrazione (ed è in questa direzione che il Partito Socialista si sta muovendo per creare le condizioni di un impegno unitario quanto mai necessario per sconfiggere il terrorismo).

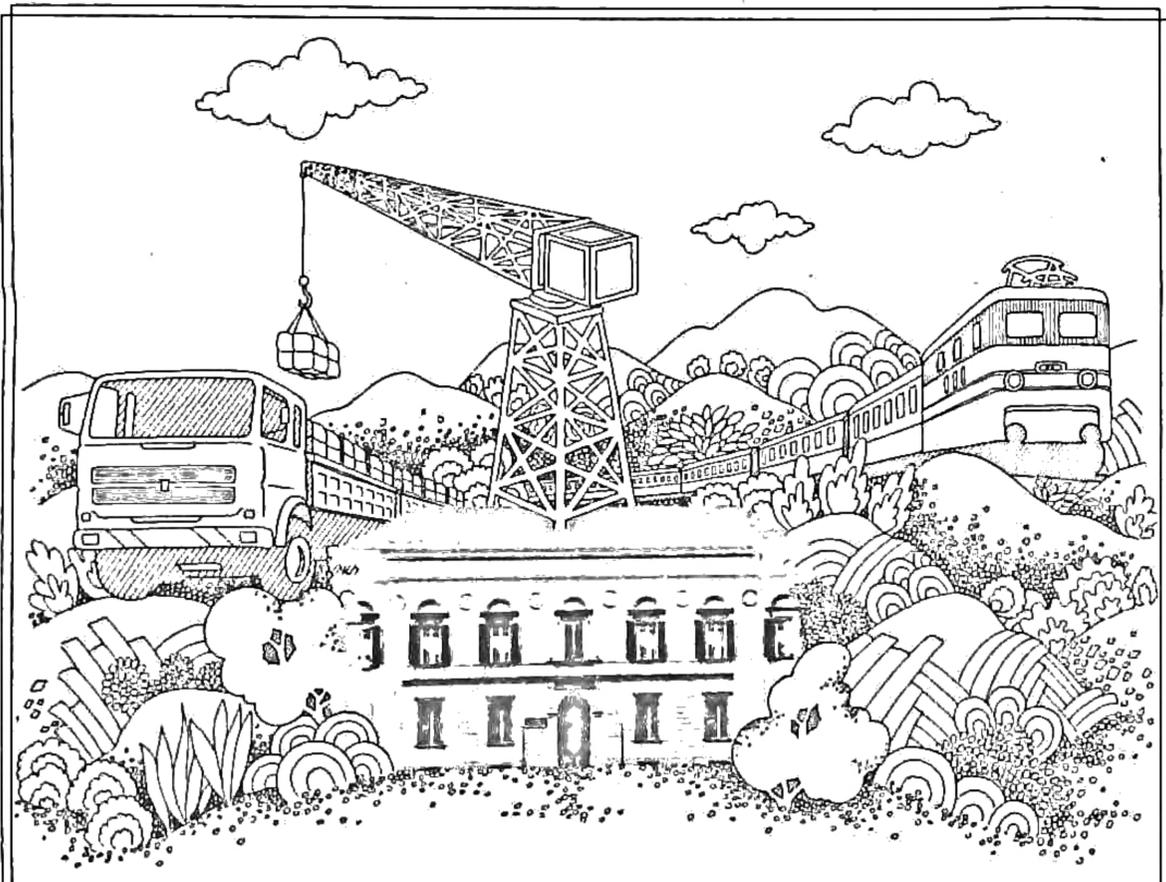
E se anche questo non dovesse essere sufficiente i cittadini di Bologna sapranno giudicare ed esprimere la propria condanna e la propria riprovazione.

Dino Bortone
Segretario Cittadino PSI
Bologna

Nuovo assetto del PSI provinciale

Il Comitato Direttivo Provinciale del Partito Socialista Italiano riunitosi il giorno 15/7/1981 ha determinato il nuovo assetto della Federazione Provinciale.

- Comm. Organizzazione: Mauro Raparelli;
- Comm. Stampa Propaganda: Franco Degli Esposti;
- Comm. Amministrazione: Carlo Raimondi;
- Comm. Enti Locali / Istituzioni: Lamberto Cotti;
- Comm. S.p.A. Municipalizzate: Eraldo Caselli;
- Comm. Sindacato - Prob. Lavoro: Mauro Chiarini;
- Comm. Cooperazione / Artigianato: Ferruccio Melloni;
- Comm. Urbanistica: Gian Paolo Mazzucato;
- Comm. Sanità e sicurezza Soc.: Pio Barbieri / Giuliano Biagi;
- Sez. Economica: Antonio Finelli;
- Comm. Partigiani Pensionati Invalidi Emigrati: E. Azzoni / R. Vecchietti;
- Comm. Internazionale: Enrico Traversa / Massimo Borioni;
- Comm. Cultura: Mauro Gori;
- Comm. Giustizia e Diritti Civili: Umberto Guerrini;
- Coordinamento Femminile: Faby Valeria;
- Consiglio Operaio: Azzo Orsini;
- Comm. Prezzi - Tutela del Consumatore: Puccia Emanuele;
- Comm. Legislazione Equo Canone: Franco Potitò



L'economia del territorio imolese ha solide fondamenta nel commercio e nella Cassa di Risparmio di Imola.



CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

Il commercio trova ampio spazio operativo nelle nostre undici agenzie con diverse iniziative promosse per il suo sviluppo

una realtà nel territorio imolese

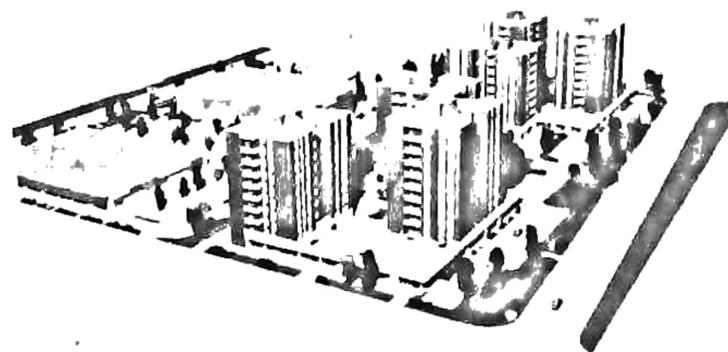
ecoselle



SO.G.E.I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
 VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
 MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

ITALMANGIMI



rende di più!!!

L'italmangimi produce per voi le migliori miscele bilanciate e superconcentrate per l'alimentazione di ogni tipo di animale



Marchio Garanzia Italia

SUINI, BOVINI, POLLAME, CONIGLI, FAGIANI, ecc.



Stabilimenti:
IMOLA - Viale Marconi, 93 - Tel. (0542) 41027-41064
BOLOGNA - Tel. (051) 23.23.42

Arte e sport

2^a Maratona Vallata del Santerno

7^a Camminata di fine estate

La meritata pausa estiva per organizzatori ed atleti non ci permette, in questo numero, di fare un punto più aggiornato sull'organizzazione delle competizioni in programma per domenica 6 settembre p.v.

La 2^a Maratona Vallata del Santerno, quest'anno valida quale prova del Campionato Regionale FIDAL Amatori, presenterà al via atleti di fama e di valore ai quali andranno numerosi premi fra i quali, come da tradizione, molto ambiti saranno quadri e sculture che artisti imolesi offrono nell'ambito dell'abbinamento ARTE-SPORT da sempre caratteristica precipua di questa manifestazione.

L'interesse di questo connubio è dimostrato dalla sempre più notevole partecipazione degli artisti alla cui sensibilità va il grazie degli organizzatori.

In questo numero presentiamo gli «sponsor»: Banca Cooperativa di Imola e Ristorante La Pergola di Fontanelice, mentre per gli artisti, seguono i profili di: Milena Signorini, Galeno Ceccacci, Eritreo Zanoli, Giovanni Palazzi, Ezio Camorani.

Milena Signorini

In un mondo dove l'exasperazione tecnologica ci impone ritmi di vita sempre più intensi, una delle poche difese che ci restano contro l'alienazione è la fantasia. Sottrarsi all'impetuoso incalzare della realtà quotidiana attraverso la porta che il sogno ci apre su di un mondo fantastico ed immaginario diviene quasi una necessità inderogabile.

Quando poi a compiere questa «fuga» immaginaria è un artista, che successivamente razionalizza e concretizza queste sensazioni in elaborato artistico, otteniamo un coinvolgimento collettivo nel quale il creatore ed il fruitore concorrono alla realizzazione di un avvenimento artistico.

Ovviamente più grande è la sensibilità e l'abilità dell'artista, più è spiritualmente valido il messaggio che esso ci lancia attraverso la sua opera. Nel caso della pittrice Milena Signorini direi che quanto sopra esposto traspare in modo evidente. Non nego che il compito di leggere ed interpretare le sue opere, sia per me grandemente semplificato dalla conoscenza dell'artista e dalla amicizia che ad essa mi lega, ma balza per tutti evidente dall'esame dei suoi delicati acquarelli, il travaglio che agita il suo animo sensibile, ed il suo costante sforzo nella costruzione di un mondo fantastico ospitale e riposante, dove rifugiarsi

assieme alle persone a lieuxae. Ancor più evidente risulta per l'attento osservatore, questo costante impegno della Signorini, nelle grandi opere realizzate ad olio, di carattere fantastico-mitologico. In esse, la costante del paesaggio, del «luogo» realizzato con una delicata e rarefatta tavolozza, si anima di figure di evidente provenienza mitologica, nelle quali un una sorta di giuoco delle parti, l'artista identifica se stessa e le persone care, impegnandole in azioni ed atteggiamenti chiaramente autobiografici a livello di ideazione fantastica. da tutte le sue opere, indifferentemente dalla tecnica usata, riceviamo comunque, una calda impressione di dolcezza e di malinconica serenità. Ci sentiamo emotivamente coinvolti, mentre inconsciamente ci inoltriamo all'interno del fantastico mondo che esse evocano, guidati e preceduti dalla dolce immagine di Milena che ci tiene per mano.

Aldo Penazzi

Galeno Ceccacci

Nato a Rosora in provincia di Ancona, ha scelto la Romagna come terra d'adozione in quanto vive ad Imola da moltissimi anni. Ceccacci, paesaggista raffinato, riesce a trasmettere con le sue opere una sensibilità ed una predisposizione naturale per l'Arte e per il bello. Riesce a cogliere, con una tematica tipicamente popolare ed agreste, gli angoli più caratteristici del mondo contadino e della natura.

La nitidezza del tratto e l'intensità della tavolozza danno alle sue tele lucidità ed immediatezza; casolari dalle parti dissestate e dai muri screpolati e cadenti, il pergolato autunnale, la sedia impagliata, ci propongono e portano a vivere in un mondo ormai solo apparentemente lontano, me che non abbiamo ancora dimenticato in tutta la sua cruda realtà.

L'artista scevro di ogni forma di esibizionismo nonostante i numerosi premi e riconoscimenti nelle sue personali e collettive, ha ottenuto ottimo successo di critica e di pubblico nella sua ultima personale a Imola alla rassegna ARTE FORUM di Riolo Terme. Sue opere figurano in collezioni pubbliche e private sia in Italia che all'estero.

C. F.

Giovanni Plazzi

Pittore e grafico - Via Cavina 3 - tel. 0542/40675 - IMOLA.

Ezio Camorani

Nato a Massalombarda vive ed opera ad Imola nel suo studio di Via Boccaccio.

Eritreo Zanoli

Nato ad Imola ormai da oltre vent'anni dipinge soprattutto paesaggi ottenendo riconoscimenti di critica e pubblico. Predilige lavorare a olio su tela. Ha partecipato a molte rassegne d'arte regionali e nazionali.

B. B.

G.P. Imola Ceramica - Trofeo Merit Targa Citroen
- Patrocinio del Comune di Imola

Moser alla «Placci» con due maglie tricolori

Gran Prix Cassa di Risparmio - Sprite Cup
G.P.M. CIR Anthos - Coppa Riolo Terme



Sono in cinque con Gavazzi e Bitossi. Vincerà Moser.

Mancano due settimane alla «Placci», la prova di selezione è molto sentita dai tecnici o meglio, dai nomadi delle due ruote. Per questi ultimi da gennaio a novembre non c'è pace, sempre in giro da una città all'altra, dentro e fuori i confini del nostro paese, dagli alberghi più lussuosi alle locande dei passi di montagna. Ebbene, fra tanto girovagare, debbono assistere e trasmettere la loro saggezza ai loro campioni e non ultimo, debbono curare la segreteria del Gruppo Sportivo: sono degli uomini che sanno fare di tutto, ecco perché nella ristretta cerchia dell'ambiente in cui operano, si dice che abbiano una marcia in più.

La configurazione del personaggio per noi è Luciano Pezzi, vero emblema, preciso come un orologio svizzero anche nel delicato lavoro di segreteria.

La prima lettera di adesione che gli organizzatori della Placci hanno ricevuto

è stata la sua, o meglio, quella della Famucine che porta sui Tre Monti l'intera «équipe» capitanata da un Moser che nel giro di quindici giorni gli è riuscita la grande accoppiata tricolori strada-inseguimento uguagliando un record che apparteneva al Campionissimo Coppi.

Il «cast» dei partenti è completo perché i tecnici sono stati sollecitati ad inviare le adesioni, cosa insolita ma apprezzabile perché ora siamo in grado di trasmettervi tutti i nomi più importanti dei giganti della strada che nell'infuocato primo sabato d'agosto si daranno battaglia per la conquista di una maglia azzurra o per un ruolo di prestigio nella nazionale di Alfredo Martini. Se volete tentare un pronostico e giocare al totociclo vi assecondiamo presentandovi i nomi di maggior spicco: Moser, Battaglin, Baronchelli, Panizza, Beccia, Vandi, Visentini, Gavazzi, Bortolotto, Faraca e Argentin neo-prof che proprio domenica a Prato ha conquistato il suo terzo successo della stagione mettendo la sua ruota davanti a quella di Sarotte.

Fra gli stranieri tenete lo sguardo sul belga Wamper (il pupillo di Meckx ha vinto anche domenica a casa sua), il tedesco Braun, il norvegese Digerud, lo statunitense Mount, i danesi Orsted e Marcussen. Le richieste avanzate dalla Ciclo elvetica non sono state prese in considerazione dagli organizzatori tenuto conto dell'elevato numero di partecipanti.

Il programma prevede la punzonatura venerdì 7 agosto nel dancing delle Acque Minerali dalle ore 15,30 alle 17,30.

Sabato 8 agosto il raduno davanti alla rocca Sforzesca alle ore 8,30. La partenza nell'Autodromo alle ore 9,15 con 16 giri del Circuito dei Tre Monti percorsi in senso orario per complessivi km. 245.

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2386 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA -1981

una banca che cresce... una matura esperienza nei servizi

ANCA COOPERATIVA IMOLA

LA PERGOLA
cucina tipica FONTANELICE
Sala attrezzata per: Banchetti - Matrimoni
Pranzi e cene aziendali
Ampio parcheggio

Onoranze funebri Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta Prezzi modici

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento.
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON E' ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA

UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 30252

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO
Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367
Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083
Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario